



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Ineos Manufacturing Italia S.p.A.  
Via Piave 6  
57013 Rosignano Marittimo (LI)  
fax:0586 722817  
ineos@pcert.postecert.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
cipcc@pec.minambiente.it

All'ISPRA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di Riesame dell'AIA presentata da INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. - Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI) - Procedimento ID 1095.**

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo che la Commissione per l'AIA-IPPC ha trasmesso con nota del 27/09/2017, prot. n. 1352/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di riesame del decreto di Autorizzazione integrata ambientale, rilasciato il 04/03/2016, n.DEC-MIN-0000052, finalizzato alla valutazione della richiesta di proroga per la realizzazione della tubazione degli scarichi idrici a mare.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttoria nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: Prot.1359/CIPPC del 27/09/2017(prot. 22041/DVA del 27/09/2017)*

ID Utente: 6726

ID Documento: DVA-D3-AG-6726\_2017-0233

Data stesura: 28/09/2017



Resp. Div.: Ziantoni A.

Ufficio: DVA-D3

Data: 04/10/2017



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di Riesame dell'AIA presentata da INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. – Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI) – Procedimento ID 1095.

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo dell'impianto in oggetto.

**Il Presidente**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. c.s.



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

**Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.**

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

in merito all'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.3 del 05-01-2011 così come modificato dal D.M. N.52 del 04-03-2016 – Rif. nota DVA\_MATTM di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC 1460/2016 del 11-10-2016  
(Procedimento Istruttorio ID 1095)

|                   |  |
|-------------------|--|
| Gestore           | INEOS MANUFACTURING S.p.A.                           |
| Località          | Rosignano Marittimo (LI)                             |
| Gruppo Istruttore | Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente                |
|                   | Avv. David Roettgen                                  |
|                   | Dott. Ing. Francesca Poggiali - Regione Toscana      |
|                   | Dott. Ing. Andrea Rafanelli - Provincia di Livorno   |
|                   | Dott. Leonardo Garro – Comune di Rosignano Marittimo |



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

**INDICE**

|   |    |
|---|----|
| 1. DEFINIZIONI .....  | 3  |
| 2. INTRODUZIONE .....                                       | 5  |
| 2.1. Atti presupposti .....                                 | 5  |
| 2.2. Atti normativi .....                                   | 6  |
| 2.3. Attività istruttorie .....                             | 8  |
| 3. DATI DELL'IMPIANTO.....                                  | 10 |
| 4. DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA PRESENTATA DAL GESTORE ..... | 10 |
| 4.1. Premessa .....   | 10 |
| 4.2. Localizzazione dell'area di intervento .....           | 11 |
| 4.3. Descrizione della richiesta di proroga .....           | 11 |
| 5. Valutazioni conclusive .....                             | 13 |
| 6. TARIFFA ISTRUTTORIA .....                                | 13 |





**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

## 1. DEFINIZIONI

|  |  |
|--|--|
| <b>Autorità competente (AC)</b>                  | Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.   |
| <b>Ente di controllo</b>                         | L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29-decies del Decreto Legislativo n. 152. del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Toscana.   |
| <b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b> | Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281. |
| <b>Commissione IPPC</b>                          | La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..   |
| <b>Gestore</b>                                   | Ineos Manufacturing Italia S.p.A., installazione IPPC sita nel comune di Rosignano Marittimo (LI), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.   |
| <b>Gruppo Istruttore (GI)</b>                    | Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.  |
| <b>Installazione</b>                             | Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014).  |
| <b>Inquinamento</b>                              | L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014).  |





## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)

|  |  |
|--|--|
| <b>Migliori tecniche disponibili (MTD)</b>               | <p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;</li><li>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;</li><li>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso;</li></ol> |
| <b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>           | <p>I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..</p>  |
| <b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b> | <p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <a href="http://www.aia.minambiente.it">http://www.aia.minambiente.it</a>, al fine della consultazione del pubblico.</p>   |





**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

|   |   |
|---|---|
| <b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b> | La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. |
|---|---|

## 2. INTRODUZIONE

Il procedimento di Riesame dell'AIA è stato avviato dal MATTM in data 10/10/2016.

Il gestore richiede proroga alla scadenza della prescrizione AIA relativa agli scarichi idrici. (ndr prescrizione 18, paragrafo 8.3 di AIA).

### 2.1. Atti presupposti

|       |   |
|-------|---|
| Visto | Il Decreto di AIA DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 3 del 05/01/2011) e ss.mm.ii.  |
| visto | il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione,  |
| visto | il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;  |
| vista | la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale;  |
| vista | la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-0000268 del 23/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della Ineos Manufacturing Italia S.p.A., Stabilimento di Rosignano Solvay-Rosignano Marittimo, al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"><li>• Dott. Chim. Marco Mazzoni (Referente),</li><li>• Avv. David Roettgen,</li><li>• Dott. Ing. Rocco Simone;</li></ul> |
| visto | che con nota prot. CIPPC-00_2015-0001637 del 07/09/2015 l'ing. Rocco Simone ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione AIA-IPPC;  |



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

|            |  |
|------------|--|
| preso atto | che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none"><li>• Dott. Ing. Francesca Poggiali – Regione Toscana,</li><li>• Dott. Ing. Andrea Rafanelli – Provincia di Livorno,</li><li>• Dott. Leonardo Garro – Comune di Rosignano Marittimo;</li></ul>  |
| preso atto | che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: <ul style="list-style-type: none"><li>• Dr. Ing. Gaetano Battistella, Coordinatore</li><li>• Dott. Luca Funari, Referente</li><li>• Dott.ssa Celine N'Dong.</li></ul> |

## **2.2. Atti normativi**

|       |  |
|-------|--|
| Visto | il D.Lgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O ) e s.m.i.,  |
| visto | Il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 (pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 72 del 27/03/2014 – Serie Generale) di recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE (IED)  |
| visto | L’articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell’impianto.  |
| visto | <p>l’articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), che prevede che l’autorità competente nel determinare le condizioni per l’autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <p>devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell’inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;</p> <p>non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;</p> <p>è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull’ambiente</p> <p>l’energia deve essere utilizzata in modo efficace;</p> <p>devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;</p> <p>deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all’articolo 29-sexies, comma 9-quinquies</p> |





**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

|       |   |
|-------|---|
| visto | l'articolo 29- <i>sexies</i> , comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l’installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti”</i>   |
| visto | l'articolo 29- <i>sexies</i> , comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“L’autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall’impianto e per la riduzione dell’impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell’installazione”</i>  |
| visto | l'articolo 29- <i>sexies</i> , comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), ai sensi del quale <i>“fatto salvo l’articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all’applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l’obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell’impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell’ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l’inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell’ambiente nel suo complesso”</i>   |
| visto | l'articolo 29- <i>sexies</i> , comma 4-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), ai sensi del quale <i>“l’autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all’articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i><br><i>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</i><br><i>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l’autorità competente stenda valutazioni almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili”</i> |





**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

|           |   |
|-----------|---|
| visto     | <p>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014) ai sensi del quale <i>“l'autorità competente può fissare valori limite di emissione più rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</i></p> <p><i>a) quando previsto dall'articolo 29-septies;</i></p> <p><i>b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale”</i></p>   |
| visto     | <p>l'articolo 29- sexies, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente. “</i></p>   |
| visto     | <p>l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), ai sensi del quale <i>“nel caso in cui uno strumento di programmazione o di pianificazione ambientale...considerate tutte le sorgenti emmissive coinvolte, riconosca la necessità di applicare ad impianti, localizzati in una determinata area, misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili, al fine di assicurare in tale area il rispetto delle norme di qualità ambientale, l'amministrazione ambientale competente, per installazioni di competenza statale, o la stessa autorità competente, per le altre installazioni, lo rappresenta in sede di conferenza di servizi di cui all'articolo 29-quater, comma 5”</i> con conseguente obbligo per l'autorità competente di prescrivere <i>“...nelle autorizzazioni integrate ambientali degli impianti nell'area interessata, tutte le misure supplementari particolari più rigorose di cui al comma 1 fatte salve le altre misure che possono essere adottate per rispettare le norme di qualità ambientale”;</i></p> |
| esaminati | <p>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale.</p>  |

### 2.3. Attività istruttorie

|           |   |
|-----------|---|
| Esaminata | La nota del Gestore del 28/09/2016, acquisita dal MATTM al protocollo m_ante.DVA.I.0023718.28-09-2016 e il relativo documento allegato; |
| esaminato | il provvedimento di chiusura U.prot. DVA 2013-0010607 del 08/05/2013 per aggiornamento dell'AIA di cui l'ID 132/450;                    |
| esaminata | la comunicazione del MATTM di avvio del procedimento per il Riesame dell'AIA, m_ante.DVA.U.0024615 .10-10-2016;                         |



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

|             |   |
|-------------|---|
| vista       | la comunicazione del MATTM U.prot. DVA-2015-0008483 del 27/03/2015 di trasmissione della nota di Ineos Manufacturing Italia s.p.a. del 12/03/2015 per la richiesta di proroga della tempistica di attuazione degli interventi previsti dal “progetto di separazione delle acque di processo e acque di raffreddamento con generazione di un nuovo scarico” .  |
| esaminata   | la richiesta di proroga alla scadenza della prescrizione relativamente ad interventi previsti dal “progetto di separazione delle acque di processo e acque di raffreddamento con generazione di un nuovo scarico”, comunicazione del 12/03/2015, E prot. DVA -2015-0007061 del 13/03/2015.  |
| esaminata   | la documentazione del gestore del 10/04/2015, avente per oggetto: “risposte a richiesta integrazioni per procedimento di riesame ID 132/832 AIA Ineos Manufacturing Italia s.p.a.”.   |
| esaminate   | le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l’incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell’Autorità Competente, un riesame dell’autorizzazione rilasciata, fatta salva l’adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti. |
| considerati | i contenuti della Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. di Prot. CIPPC 1716/2016 del 03-11-2016;   |
| vista       | la nota di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 11/09/2017 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente N. Prot. CIPPC 1314 del 20/09/2017 comprendente i relativi allegati circa l’approvazione.  |





**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

### 3. DATI DELL'IMPIANTO

|   |   |
|---|---|
| Denominazione impianto                    | INEOS Manufacturing Italia S.p.A. - Stabilimento di Rosignano Marittimo   |
| Indirizzo                                 | Via Piave, 6 – 57016 Rosignano M.mo (LI)  |
| Sede Legale                               | Via Piave, 6 – 57016 Rosignano M.mo (LI)  |
| Tipo impianto                             | Impianto esistente  |
| Codice attività IPPC                      | <u>4.1(h) – impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base</u>  |
| Gestore Impianto                          | Mario Panattoni<br>via Piave, 6-57016 Rosignano M.mo (LI)<br>Recapiti telefonici: 0586-722111                                     |
| Referente IPPC                            | Lorenzo Cirinei<br>via Piave, 6-57016 Rosignano M.mo (LI)<br>Recapiti telefonici 0586-722111<br>e-mail: lorenzo.cirinei@ineos.com |
| Impianto a rischio di incidente rilevante | SI  |

### 4. DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA PRESENTATA DAL GESTORE

#### 4.1. Premessa

Il presente parere riassume le valutazioni della Commissione IPPC in merito all'istanza di riesame dell'AIA della Società Ineos Manufacturing Italy S.p.A. - Installazione di Rosignano M.mo., con sua Nota del 28/09/2016.

Il Gestore propone una richiesta di proroga sulla tempistica di attuazione della prescrizione di AIA relativamente alla realizzazione della tubazione del nuovo scarico a mare.

Il procedimento di cui trattasi è connesso al procedimento ID 132/823, di cui il provvedimento di chiusura del MATTM il 03/04/2016.



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

#### **4.2. Localizzazione dell'area di intervento**

Lo Stabilimento INEOS S.p.A. è ubicato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI) in località Rosignano Solvay, si riporta di seguito in figura il perimetro dello Stabilimento della Solvay Chimica Italia SpA con indicazione dell'area occupata da INEOS.



#### **4.3. Descrizione della richiesta di proroga**

Con il Parere Istruttorio CIPPC-00\_2013-00006289 del 08/04/2013, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota U.prot. DVA-2013-10607 del 08/05/2013, lo scarico sarebbe dovuto risultare attivo entro il 08/05/2015.

Nel marzo 2015, il gestore ha presentato richiesta di proroga per la sua attivazione.

La proroga è stata accordata dal MATTM con D.M. 52 del 04/03/2016, notificato via PEC il 17/03/2016 al gestore, accordando una scadenza di 8 mesi successivi al rilascio del parere conclusivo.





**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**

Per tale motivo l'attivazione dello scarico dovrebbe avvenire entro il 17/11/2016.

Il Gestore ha dichiarato che all'ottenimento del Decreto Ministeriale si è immediatamente attivato all'installazione del cantiere nel marzo 2016 ed all'inizio delle prime attività di scavo, necessarie alla posa delle tubazioni, avvenute nell'aprile 2016.

Non trovandosi lo stabilimento su terreno di proprietà e dovendo quindi ricevere espressa autorizzazione alle attività di scavo, tali lavori hanno subito nel maggio 2016 un imprevisto arresto, dovuto anche alla necessità di gestire le terre di scavo in un'ottica più allargata di gestione del piano di bonifica dell'area.

Nel seguito si riepilogano le attività ad oggi concluse:

| # | Conclusione attività  |
|---|---|
| 1 | scavo e posa della tubazione interrata in PEHD dalla stazione di pompaggio (ubicata nell'area INEOS) fino alla statale Aurelia (in corrispondenza all'attraversamento ferroviario); risulta ad oggi posato circa il 50% dell'intero percorso come illustrato con il tratto rosso nell'immagine seguente |
| 2 | allestimento della stazione di pompaggio in area INEOS  |
| 3 | attraversamento della pista tubazioni in area SOLVAY CHIMICA ITALIA   |

Le attività ad oggi in corso d'opera risultano essere le attività di costruzione ed il montaggio delle parti in acciaio al carbonio fuori terra dei seguenti tratti:

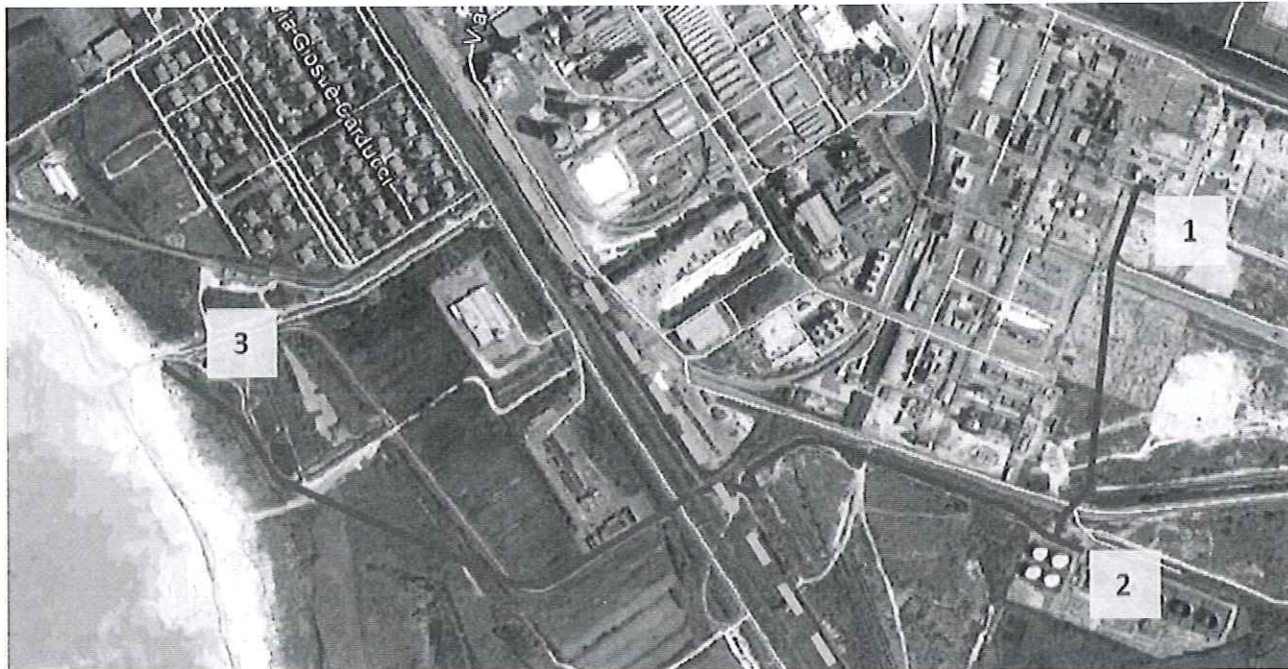
- attraversamento sotto il foretto all'interno del parco industriale;
- attraversamento sotto il ponte della ferrovia in prossimità della Statale Aurelia.

Al fine di concludere i lavori devono quindi essere effettuate le attività di scavo e posa della tubazione interrata in PEHD dalla Statale Aurelia (in corrispondenza all'attraversamento ferroviario) fino al mare, come illustrato con tratto viola nell'immagine precedentemente riportata.





**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**Parere Istruttorio Conclusivo**  
**INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)**



Le sospensioni non preventivabili, quindi, alle operazioni di scavo hanno determinato un ritardo dell'intero progetto quantificabile in circa tre mesi e il gestore intende richiedere un'ulteriore proroga all'attivazione dello scarico di tre mesi chiedendo l'attivazione di questo entro e non oltre il 17/02/2017.

## **5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

Il Gruppo Istruttore, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate, alla luce delle considerazioni tecniche espresse nella Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. di Prot. CIPPC 1716/2016 del 03-11-2016, ritiene che la proposta di riesame dell'AIA, rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.3 del 05-01-2011 così come modificato dal D.M. N.52 del 04-03-2016 rilasciata allo stabilimento INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A., **sia da considerarsi tecnicamente motivata ed accoglibile.**

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.3 del 05-01-2011 così come modificato dal D.M. N.52 del 04-03-2016, nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

## **6. TARIFFA ISTRUTTORIA**

La tariffa istruttoria di importo euro 2.000,00 citata nella comunicazione del MATTM di avvio del procedimento per il Riesame dell'AIA, m\_ante.DVA.U.0024615.10-10-2016, risulta congrua con quanto stabilito dal D.M. 24/04/2008.

